

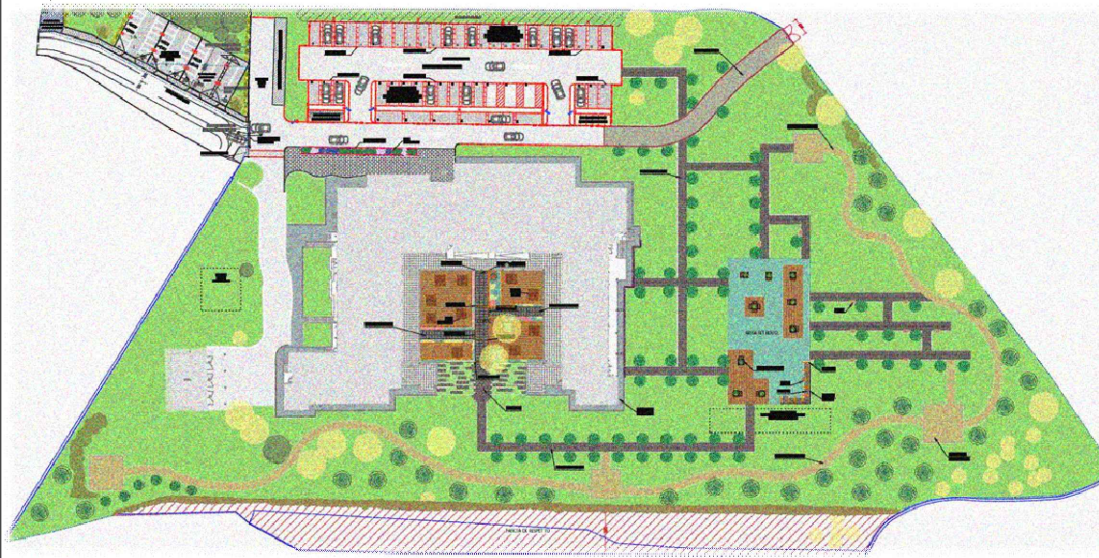


LAVORI INTEGRATIVI DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE AREE ESTERNE E DELLA VIABILITÀ DELLA NUOVA SEDE UNIVERSITARIA SITA IN VIA ALESSANDRO NINI DA FANO - BERGAMO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Alessandro Frigeni

PROGETTO ESECUTIVO



GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Mandataria:

**Mythos Consorzio Stabile S.c.ar.l.**

Sede legale: Via Trottechien, 61 - 11100 Aosta

Sedi operative:

Via Giolitti 24 - 10123 Torino

Via Lampedusa 13 - 20141 Milano

Passage du Verger 5 - 11100 Aosta

Piazza Italia 34 - 07100 Sassari

Mandante:

Progettazione del Verde
e Paesaggio**DOTT. agronomo i. LUIGI BOVISIO**via Colle dei Pasta, 14/f
24060 - Torre De Roveri (Bg)tel. - fax. 035.20.32.47
e-mail: info@studioellebi.eu
www.studioellebi.euIsc. Ordine Dott. agronomi
e forestali di Bergamo: n° 250

Timbro e firma

ELABORATI GENERALI DESCRITTIVI

Relazione illustrativa

data:

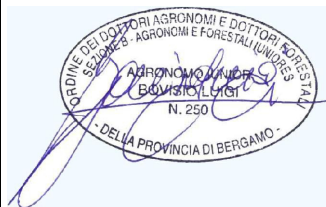
settembre 2022

scala:

-

codice elaborato:**10E.002.REL**

Revisione	Data	Descrizione	Progettista
REV_00	23-04-2019	Prima emissione	Ing. Fabio Inzani
			Dott. agronomo i. Luigi Bovisio



Sommario

1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO	2
1.1	PREMESSA	2
1.2	LE AREE LIMITROFE E L'AREA DI INTERVENTO	2
1.3	DESCRIZIONE DELL'AREA ALLO STATO DI FATTO	2
1.3.1	Elementi del verde presenti	3
1.4	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	10
1.5	TIPOLOGIE COSTRUTTIVE	11
1.5.1	Percorsi - Area Ritrovo	11
1.5.2	Strutture	11
1.5.3	Arredi e Complementi	12
1.5.4	Impianto di illuminazione	12
1.5.5	Impianto di Irrigazione	12
1.5.6	Opere del Verde	13
1.5.7	Parcheggi	13
1.5.8	Accesso	14
1.5.9	Parcheggio esterno	15
1.6	DISPONIBILITÀ DELLE AREE COMPATIBILITÀ STRUMENTO URBANISTICO	15
1.7	INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA	15
1.8	VALUTAZIONE PAESAGGISTICA	16
1.9	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	17

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO

1.1 PREMESSA

Il Progetto Esecutivo di seguito descritto deriva dall’Incarico Professionale da parte della struttura ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo per la Progettazione delle **Opere di completamento e miglioramento delle aree esterne e della viabilità della nuova sede universitaria sita in via alessandro Nini da Fano – Bergamo** a seguito dall’approvazione delle precedenti fasi progettuali. L’opera di Progetto si colloca all’ esterno della nuova sede universitaria sita in via Alessandro Nini da Fano in Bergamo. Il progetto riguarda nel dettaglio la sistemazione a verde dell’ampia area pertinenziale del fabbricato , con posa di arredi e creazione di percorsi pedonali e la contestuale organizzazione un’area a parcheggi a nord del fabbricato con annessa viabilità di distribuzione dall’accesso sito a nord ovest del plesso scolastico.

1.2 LE AREE LIMITROFE E L’AREA DI INTERVENTO

L’area oggetto di intervento giace attorno alla struttura con esposizione Nord -Sud in un contesto periurbano e in parte a vocazione agricola. Dal punto di vista geomorfologico l’area di intervento è pianeggiante per circa il 90% il restante leggermente in declivio verso sud “rete ferroviaria”. La rete viaria presente e limitrofa all’area consente agli ospiti – frequentatori di spostarsi in autonomia in modo agevole e sicuro oltre a costituisce un reale elemento di collegamento con la città. Si può accedere alla struttura percorrere in modo esclusivo il nuovo tracciato pedonale; mentre adiacente si potrà sostare i ciclomotori e le biciclette.

2

1.3 DESCRIZIONE DELL’AREA ALLO STATO DI FATTO

L’area allo stato di Fatto si presenta libera di strutture mobili e/o permanenti è presente perimetralmente una recinzione che in più punti risulta rotta, e ripristinata in modo occasionale. L’area è inerbita con essenze erbacee dicotiledoni e graminacee spontanee con la presenza di alcuni elementi vegetazionali arborei ed arbustivi di limitato pregio e in stato morfologico sanitario appena sufficiente e in alcuni casi in stato di moriade.

Dalle tavole dei sotto-servizi si evincono alcuni tracciati di tubazione corrugate a predisposizione di eventuali impianti idrici – elettrici e non trovano interferenze con le nuove lavorazioni oggetto alle opere di nuova realizzazione.

Il fabbricato è in corso di ultimazione.

1.3.1 Elementi del verde presenti

Elementi vegetazionali tra cui si distinguono:

Essenze arboree:

- Acer campestre, Robinia pseud. Acer negundo, Platanus O; Quercus r. Aesculus Hippocastano, Betula alba etc...

Essenze arbustive

- Ligustrum O; Tamarix, Buddlejia, Cornus, Carpinus etc...

1.4 Documentazione fotografica Stato di Fatto



Vista Ingresso Fronte



Vista ingresso lato est

RELAZIONE TECNICA



Vista ingresso lato ovest



Vista edificato post ingresso lato est

RELAZIONE TECNICA



Vista Area lato ovest “uscita carrabile di emergenza”



Vista Area lato ovest adiacente all’Edificio

RELAZIONE TECNICA



Vista Area lato ovest adiacente all'Edificio



Vista Panoramica limite angolo Sud-Ovest



Vista Panoramica lato Sud ovest



Vista Soggetti arborei sud est

RELAZIONE TECNICA



Vista Soggetti Arborei e corte interna



Vista da interno corte

RELAZIONE TECNICA



Vista Area sud est dell'edificio



Vista a nord Locale Tecnico



Vista Area angolo est



Vista Nord lato confine e Locale Tecnico

1.4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La riqualificazione degli spazi esterni dell'area e gli interventi previsti hanno l'obiettivo di consentirne la fruizione durante tutte le pause della giornata scolastica, o pre/post lezioni; dove in un'area attrezzata per la sosta nel verde consente il ritrovo per approfondire eventuali argomenti scolastici e di vita.

10

L'area verde sarà attrezzata con percorsi, sedute e tavoli oltre una gradinata per svolgere attività scolastica e/o di intrattenimento. Gran parte dell'area sarà percorribile per mezzo di un percorso pedonale principale e da un percorso dove svolgere attività ginnica fisica in opportune piazzole di sosta, in una cornice di forte naturalità con l'inserimento di alberature ed essenze arbustive. Lungo tutto il perimetro dell'edificio sarà realizzato un marciapiede in cls spazzolato colorato con duplice funzione. La prima consentire eventuali manutenzioni a facciata e serramenti; la seconda salvaguardare le mura dall'umidità che, a contatto diretto con il terreno, sarebbe inevitabile. Nella corte interna pavimentata si verranno a creare delle "stanze" con delle quinte di vegetazione e troveranno collocazione tavoli e panche per intrattenersi e godere all'aperte le dovute pause; dove i "portali" in ferro definiranno e testimonieranno gli ingressi le uscite. Tutta L'area perimetrale sarà delimitata a confine della proprietà da una recinzione h circa 200 cm dove verrà mantenuto l'attuale diritto di passaggio con apposito cancello carrabile per eventuali ed estreme emergenze. Lungo il percorso principale verrà realizzato un sistema illuminante con corpi illuminanti a led (a risparmio energetico) che avrà la funzione scenografica e di consentire il passeggio nelle giornate più cupe; oltre a facilitare la sicurezza del luogo. Verranno piantumati alberi ad alto fusto di seconda grandezza ed essenze arbustive per migliorare il refrigerio nei periodi più caldi e per arricchire di colori e forme

gli spazi; una siepe campestre lungo il fronte ferroviario (sud) avrà modo di mitigare sia visivamente che acusticamente il tratto ferroviario.

Le essenze vegetazionali impiegate con il cambio delle stagioni andranno a stimolare e caratterizzare l'area. Tutti le essenze saranno irrigate con apposito sistema di tubazioni gocciolante alimentato da un'elettropompa sommersa collocata nella vasca di sedimentazione delle acque piovane proveniente dai tetti dell'edificio.

1.5 TIPOLOGIE COSTRUTTIVE

1.5.1 Percorsi - Area Ritrovo

I percorsi saranno realizzati con diverse finiture al calpestio in funzione del contesto e/o della finalità delle aree. di finitura in cemento colorato, mentre le. In dettaglio le pavimentazioni daranno costituita da :

- Pavimento A “Corte interna e piattaforme area ritrovo”: Pavimento costituito da doghe realizzate con materiale composito (truciolo di legno e pvc colorato) in appoggio su sottostruttura di alluminio
- Pavimento B “Corte interna” realizzato con l'impiego di lastre di materiale sinterizzato posate ad incollo su apposito sottofondo in cls.
- Pavimento C “Percorso principale aree verdi” realizzato con pietre di quarzite con profilo irregolare appoggiate su fondo stabilizzato e drenante.
- Pavimentazione D “marciapiede” realizzato con finitura in cls spazzolato colorato contenuto da apposito cordolatura di elementi cementizi

11

1.5.2 Strutture

Sono previste delle strutture in ferro zincato e verniciato color corten a costituire dei portali e a comporre una pergola in dettaglio: p

- PORTALI: N. 06 Portali asimmetrici con ad altezze variabili a costituire dei “porte” lungo i percorsi interni alla corte
- PERGOLA: Elementi posti in modo sequenziale alle spalle della gradinata uniti dal passaggio di corde di acciaio per consentire l'appoggio e l'intreccio delle essenze rampicanti a Formare una pergola. Alla base troveranno collocazione doghe composite per agevolare l'appoggio.

1.5.3 Arredi e Complementi

La gradinata sarà realizzata con elementi componibili costituiti da gabbia in ferro zincato dove al loro interno trova collocazione delle pietre a spacco di color rosso Verona; la parte superiore “seduta” sarà realizzata con appoggio e fissaggio di doghe in materiale composito.

Lungo tutto il percorso C e nell’Area di sosta saranno collocate degli elementi di seduta realizzate come gli elementi descritti precedentemente vedi

(gradinata). Nella corte “stanze” gli elementi di arredo sono costituiti da tavoli con panche, dove gli elementi a doga sono costituiti in materiale di alluminio color legno, mentre i fianchi di sostegno “sagome” in ferro verniciato.

1.5.4 Impianto di illuminazione

L’intervento consta nella realizzazione degli impianti elettrici d’illuminazione del Percorso Principale “C” e comprende l’installazione di:

- Pali con all’estremità appoggio di disco con corpo illuminante IP 66 proiettori a Led, tinta di color corten
- linea di alimentazione in cavo di sezione adeguata isolato con PVC del tipo non propagante, posato entro tubazioni in PVC autoestinguente di diametro opportuno, corredato di tutti gli accessori di fissaggio, scatole di derivazione etc...
- La zona a parcheggio sarà dotata di impianto di illuminazione di tipo stradale con 8 punti luce posizionati in maniera baricentrica a garantire una illuminazione diffusa omogenea.
- Formazione dell’impianto di messa a terra collegato all’esistente costituito da corda di rame di sezione adeguata integrata con picchetti dispersori.
- Collocazione di quadro elettrico costituito da materiale autoestinguente, con sportello anteriore collocato nella centrale generale.

12

Contestualmente all’impianto di illuminazione, e sfruttando la presenza di alcuni supporti, sarà realizzato un impianto di videosorveglianza composto da telecamere su palo e su asta a coprire la zona circostante l’edificio.

1.5.5 Impianto di Irrigazione

L’impianto irriguo verrà alimentato dalla tubazione di portata idrica pressurizzata da apposita elettropompa sommersa collocata nella nuova vasca di laminazione e raccolta delle acque piovane. Costituito da n. 04 pozzetti dove troveranno alloggio le rispettive elettrovalvole settoriali (n. 04) da cui dipartono le tubazioni idriche in P.N. A.D. di opportuna sezione, a cui saranno collegate le tubazioni gocciolanti auto compensanti per soddisfare il fabbisogno idrico delle nuove essenze

arboree e arbustive. Il sistema di controllo settoriale per il regolare funzionamento e di programmazione avverrà per mezzo di apposito programmatore elettronico munito di batteria tampone.

1.5.6 Opere del Verde

I prati verranno realizzati mediante l'impiego di apposito miscuglio di graminacee microterme, e miscuglio fiorito; mentre le essenze arboree saranno costituite da pane di zolla, in forma libera, ornamentali ed in gran parte essenze autoctone, di medie dimensioni tra cui si distinguono:

- Pyrus Challeriana
- Acer Palmatum
- Prunus Avium
- Betula
- etc...

Le essenze arbustive / tappezzanti impiegate sempreverdi e/o a fiore saranno allevate a vaso in forma libera e si contraddistinguono:

- Ligustrum O.
- Gaura
- Nandina domestica
- Liriope muscari
- Hydrangee in varietà
- Etc...

13

1.5.7 Parcheggi

Il Progetto Esecutivo prevede la realizzazione di due parcheggi per automobili, motociclette e biciclette, uno interno ed uno esterno alla recinzione che perimetra l'area d'intervento.

Al parcheggio interno si accede dall'ingresso carrabile e pedonale da via Nini da Fano. Tale ingresso è regolato da un cancello scorrevole da chiudere nelle festività e nelle ore notturne, da due sbarre mobili, una per l'ingresso ed una per l'uscita, collegate ad un doppio sistema di lettori di badge, uno per sbarra. Il lato ovest in cui si trova l'ingresso, tra quest'ultimo e l'angolo nord-ovest dell'intera area, è limitato da una recinzione metallica installata su un muretto in c.a.

Il parcheggio interno prevede N. 49 posti auto, di cui 3 per disabili e alcune zone per la sosta delle biciclette.

Si prevedono le seguenti tipologie di pavimentazioni:

- per le corsie di manovra una pavimentazione in asfalto;
- per i posti auto una pavimentazione in blocchetti autobloccanti (su sottofondo di sabbia, getto in c.a. armato con rete elettrosaldata, strato di misto stabilizzato) con fasce di separazione dei posti auto in lastre di cls;
- per i posti auto accessibili una pavimentazione in cls. (per agevolare il movimento di una carrozzina);
- per le fasce di suddivisione delle porzioni di parcheggio una pavimentazione in cls. con ciottoli annegati.

Per le zone riservate alle biciclette pavimentazione in battuto di cls;

I posti auto saranno delimitati dall'asfalto da cordoli a raso in cls. mentre le porzioni di ciottolato e il perimetro del parcheggio saranno delimitati da cordoli in cls.. Per il parcheggio è previsto un sistema di raccolta dell'acqua a caditoie con griglia lamellare in ghisa sferoidale classe C250 collegati a una rete di scarico in tubi di PVC DN250 e pozzetti di collegamento con chiusino in ghisa sferoidale classe C250. L'intero parcheggio è dotato di un sistema di illuminazione che prevede 10 punti luce, collegati tra loro con cavi 4x16 mmq e traccia di rame 35 mmq per la messa a terra.

Nel parcheggio interno sono anche previsti spazi di parcheggio per biciclette, due per un totale di 8 stalli, regolati da portabici metallici ad arco su pavimentazione in battuto di cls con rete elettrosaldata, sempre con delimitazioni realizzate con cordoli in cls,

14

Il parcheggio esterno prevede 12 posti bicicletta, con rastrelliere portabici in acciaio, e 40 posti per motociclette. Si prevede una pavimentazione in battuto di cls. con rete elettrosaldata, analogamente a quanto previsto per gli omologhi posti biciclette interni. A delimitare il parcheggio sul lato strada è previsto un marciapiede. La raccolta dell'acqua è prevista in modo analogo a quanto previsto per l'interno.

1.5.8 Accesso

L'accesso all'area sarà separato tra pedoni e autoveicoli. L'accesso principale, a nord ovest in corrispondenza dell'ingresso attuale, sarà dotato di cancello scorrevole automatizzato normalmente aperto durante il giorno e chiuso durante la notte. Nelle ore diurne il controllo dei varchi sarà garantito da un sistema composto da due sbarre mobili (in ingresso ed in uscita) attivabili mediante badge dagli abenti diritto (corpo insegnante e ausiliari della scuola).

La corsia in ingresso sarà di larghezza tale da garantire l'accesso ai mezzi dei VVFF (largh > m. 3.50)

1.5.9 Parcheggio esterno

L'area di proprietà all'esterno del cancello, a nord ovest, sarà organizzata in modo tale da offrire una buona disponibilità di parcheggi per biciclette e per motocicli da destinare agli studenti; un ingresso pedonale separato dal flusso veicolare, con successivo percorso di collegamento, dedicato e pavimentato in pietra, con l'ingresso al fabbricato, garantirà un afflusso sicuro per gli studenti.

1.6 DISPONIBILITÀ DELLE AREE COMPATIBILITÀ STRUMENTO URBANISTICO

Le aree di intervento (area verde) nonché spazi verde ornamentali sono di proprietà della struttura Ospedaliera e sono pertanto immediatamente disponibile e sgombre. Lo studio di Fattibilità redatto ed il Progetto preliminare visionato da parte dell'ufficio tecnico della struttura conferma che le opere non sono in contrasto con le disposizioni e le norme interne e dell'Ente Territoriale di competenza.

1.7 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Il Piano di sicurezza, rappresenta un sistema operativo per facilitare l'integrazione delle misure di sicurezza al sistema e ai mezzi di produzione, analizzando in modo dettagliato i processi di costruzione e di esecuzione, nonché le modalità di lavoro quando questi rappresentano una

15

incidenza sull'igiene e la sicurezza dei lavoratori.

Le finalità del piano si concretizzano nella realizzazione di una pianificazione preventiva volta ad assicurare la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori.

Per la compilazione del Piano saranno analizzati e presi in esame ei procedimenti specifici di costruzione, le attrezzature, gli impianti utilizzati ne i materiali impiegati oltre che l'organizzazione del lavoro e le disposizioni della Struttura Ospedaliera.

La stesura del Piano della Sicurezza è avvenuta mediante ed attraverso:

- l'analisi particolareggiata dei rischi specifici associati alle varie fasi di lavoro da eseguirsi in cantiere;
- l'analisi particolareggiata della possibilità di interferenza di alcune operazioni svolte dalla stessa Impresa o da Imprese diverse;
- L'individuazione dei provvedimenti e delle misure di sicurezza da adottare per eliminare i rischi per i lavoratori in cantiere durante le varie fasi previste.
- l'individuazione dei provvedimenti da adottare per il pronto intervento in caso di infortunio;
- l'individuazione dei fattori ambientali che possono influire negativamente sui luoghi di lavoro;
- l'individuazione di eventuali misure di igiene da adottare a tutela della salute dei lavoratori.

Il Piano di Sicurezza del cantiere elaborato dal professionista abilitato si occupa di alcuni aspetti ed esigenze, comuni alle varie Imprese operanti, che di seguito vengono esposti e che regolarmente alcuni diritti/doveri, tra i quali:

- pronto soccorso agli infortunati
- provvedimenti a carico dei trasgressori

Il piano della sicurezza potrà essere aggiornato o modificato nel corso dello svolgimento dei lavori, sia per sopraggiunte modifiche tecniche all'opera in appalto sia al fine di migliorare ulteriormente le misure di sicurezza.

Il Piano della sicurezza sarà fatto proprio e rispettato anche dalle Imprese che presteranno, previa autorizzazione degli organi competenti la loro opera in subappalto dove prevista, ovvero il Responsabile del cantiere definirà le modalità di impostazione dei Piani specifici indicando i criteri orientativi cui dovranno rispondere i Piani di sicurezza relativi alle lavorazioni in subappalto

Opere escluse o comunque non preventivate

- imprevisti dovute allo stato di fatto dei luoghi

1.8 VALUTAZIONE PAESAGGISTICA

16

Le opere in progetto prevedono lavori integrativi di completamento e miglioramento delle aree esterne e della viabilità della nuova sede universitaria sita in via Alessandro Nini da Fano a Bergamo e consistono nella realizzazione di due parcheggi (uno esterno per moto e biciclette ed uno interno per le automobili del personale autorizzato all'ingresso) e nella sistemazione del verde con la realizzazione di percorsi e di punti con arredi per la sosta di studenti e docenti con il fine di qualificare tutta l'area esterna mettendola a disposizione dei frequentatori della struttura scolastica.

Dal punto di vista paesaggistico si tratta sicuramente di una riqualificazione positiva, soprattutto in relazione al contesto urbano in cui si interviene e, a livello locale, in relazione all'area che circonda il fabbricato.

Le aree in oggetto e la tipologia di interventi non rientrano nei limiti sottoposti a vincolo ambientale, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 per il quale l'autorizzazione paesaggistica è necessaria per ogni tipo di intervento che possa arrecare "pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione". Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica inoltre quelli definiti dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, art. 2, comma 1):

gli interventi e le opere in aree vincolate elencati nel Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, nell'art. 4 e nell'allegato A.

1.9 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- rimozione e demolizione delle recinzioni esistenti;
- espianto di cespugli e piccoli alberi;
- realizzazione dei percorsi esterni, dei marciapiedi e delle aree esterne per studenti e personale scolastico;
- realizzazione delle aree adibite a parcheggi;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione esterna;
- messa a dimora di alberi, cespugli ed essenze vegetali in aree libere e fioriere;
- realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Nel settore dei lavori sono presenti le seguenti reti di distribuzione (sia interrate che aeree):

- fognatura delle acque nere (a cui si collega la nuova rete di raccolta delle acque piovane dei parcheggi e quindi oggetto d'intervento);
- collettore acquedotto (per il tratto collegato al fabbricato esistente e quindi oggetto d'intervento);
- rete di distribuzione elettrica BT (per il tratto collegato al fabbricato esistente e quindi oggetto d'intervento);
- linea telefonica (per il tratto collegato al fabbricato esistente e quindi oggetto d'intervento);
- impianto d'illuminazione esterno del fabbricato esistente (da rimuovere e sostituire);

17

Il progetto comprende la realizzazione dell'impianto d'illuminazione esterna, mentre gli altri impianti e sottoservizi saranno mantenuti in essere oppure adattati alle nuove esigenze di progetto. La scelta progettuale di collocare la linea elettrica BT dell'impianto d'illuminazione pubblica all'interno di un cavidotto posto alla profondità minima di 70 cm. dal piano di calpestio dei marciapiedi e dal piano strada è una misura che garantisce l'isolamento completo della linea elettrica e la minimizzazione delle interferenze con gli altri impianti presenti nel sottosuolo. La linea elettrica sarà comunque segnalata mediante un nastro segnalatore posto alla profondità di meno 30 cm. dal piano di calpestio dei marciapiedi e dal piano strada.

In sede di rilievo sono stati individuati tutti i pozzetti esistenti in maniera tale da avere chiara la situazione delle reti interrate. In ogni caso si procederà, prima dell'inizio dei lavori, con l'esecuzione di indagini esplorative preliminari finalizzate all'individuazione plano-altimetrica di possibili sottoservizi presenti, soprattutto se tombati per il loro mancato utilizzo nel corso degli anni, mediante localizzatori a induzione o georadar ad architettura semplificata con i quali è possibile tracciare al suolo i sottoservizi individuati per un rapido screening, precedente all'inizio di una qualsiasi operazione di scavo.

RELAZIONE TECNICA

Le regole di gestione delle interferenze tra le attività di cantiere e gli edifici residenziali e la viabilità esistenti, saranno regolate dalle prescrizioni del PSC, osservando che l'area in oggetto risulta a margine del contesto urbano ed isolata. Tutte le operazioni di "scavo - posa in opera - ripristino", in suolo pubblico esterno dovranno essere eseguite nell'arco di una singola giornata di lavoro in modo che al suo termine non rimangano scavi aperti e, quindi, al di fuori delle ore di lavoro la sede della strada pubblica impegnata sia perfettamente utilizzabile. Pertanto, con tale procedimento lavorativo, al termine della giornata di lavoro, la strada sarà completamente sgombra di materiali e di mezzi d'opera, quindi perfettamente percorribile da pedoni e automezzi (ovviamente potrà essere priva di finitura stradale che sarà realizzata in seguito). In caso contrario saranno previste apposite passerelle e recinzioni con relativa segnaletica.

Torino, 15 Settembre 2022

I PROGETTISTI:

Dott. Ing. Fabio INZANI

Dott. agr. Luigi BOVISIO